

## **CRITERI FORMAZIONE CLASSI** (Delibera CdI n. 822 del 17/04/19)

### **CLASSI PRIME**

- Equilibrata distribuzione degli studenti con disabilità e DSA
- Omogeneità tra le classi, vale a dire equilibrio nella distribuzione dei gruppi di livello, individuati in base alle valutazioni di ammissione e finale dell'Esame conclusivo del Primo Ciclo.
- Equilibrata distribuzione numerica
- Equilibrata distribuzione maschi-femmine
- Attenzione alle opzioni espresse nel modulo di iscrizione in merito: alla frequenza in sede o in succursale; alla richiesta di essere inseriti nella stessa classe di un compagno/a indicato/a.
- Per ogni altra esigenza particolare si attribuisce alla discrezionalità del Dirigente Scolastico l'adozione dei criteri più opportuni di gestione.

Si cercheranno di soddisfare, nei limiti del possibile, tutte le esigenze; eventuali problemi saranno affrontati attraverso colloqui e incontri con gli interessati, al fine di concordare le soluzioni più adeguate.

Una volta formate le classi, la sezione sarà attribuita con sorteggio pubblico, di cui sarà dato avviso sul sito web del Liceo e via e-mail agli interessati.

### **EVENTUALI ACCORPAMENTI**

In caso si rendesse necessario accorpare classi intermedie, in relazione all'organico disponibile, si individuano i seguenti criteri per l'eventuale disarticolazione di una classe:

- Sentire il parere dei Consigli di classe coinvolti;
- Scorporare, in generale, la classe meno numerosa, se la differenza numerica con le altre classi è significativa, escluse, se possibile, quelle con portatori di handicap e con particolari bisogni educativi speciali;
- Mantenere, nel limite del possibile, la permanenza degli alunni nella sede di appartenenza;
- Distribuire gli alunni della classe che verrebbe scorporata in modo da considerare la presenza di situazioni di disabilità e di bisogni educativi speciali, al fine di ridurre il disagio complessivo delle classi e di non peggiorare il grado di inclusione;
- Mantenere, nel limite del possibile, il criterio della residenza nella delegazione più vicina alla sede scolastica.
- Tenere conto, laddove sia possibile, delle richieste e delle esigenze degli studenti e dei genitori.
- Per ogni altra esigenza particolare si attribuisce alla discrezionalità del Dirigente Scolastico l'adozione dei criteri più opportuni di gestione.